

possa eccetto dare l'appellatione l'essecutione della sentenza non si possa fare eccetto in la detta Città di lipari a judici a quo. et quando alcuno fosse comandato, et citato per qualsivogli magistrato contra lo tenore delli predetti. et altri Capitoli di detta citta quello non sia tenuto comparere, ne rispondere ne per questo sia tenuto a pena alcuna. ne s'intenda contumace. Placet Illmo domino locumtenenti generali quod observentur prout actenus extitit observatum. - Placet domino Regi prout extitit provisum per suum locumtenentem generalem Malferitus Regens.

Item si alcuno Cittadino et habitante di detta citta contrattasse con alcuno ittadino, o habitante di detta città in causa di mercantia fora della detta Città, et di tale contrattatione ce insurgesse differentia che havesse ad agere contra di detti liparoti. in quo casu trovandosi detti liparoti in loco contractus preditti non possa essere convenuto eccetto avante lo suo consulo in dicto loco, non obstante, che in tale concetto esso liparoto havesse renuntiato detto privilegio. et similiter quando alcuno liparoto commettesse alcuno delitto criminale fore di detta Città trovandosi in loco delitti non possa essere convenuto eccetto avante lo suo consolo lo quale consolo debbia provvedere contra esso liparoto juxta formam ritus et modum che sole precedere lo Capitolo di detta Città quod vero si debbia remettere avante al suo jodice competente Placet Illustrissimo domino locumtenenti generali solum in civilibus ubi non est renuntiatum, ex his locis ubi sunt consules. Placet domino Regi prout extitit provisum per suum locumtenentem generalem Malferitus Regens. =

Item che tutti li guidatici et indulti fatti dalli serenissimi Rì passati a cittadini di detta Città de lipari le siano confirmati, et osservati Placet Illustrissimo domino locumtenenti Placet domino Regi Malferitus Regens.

Item che lo capitaneo di essa citta non possa essigere dalli presune per ratione della presonia. eccetto grana per qualunque ce dorme, et quando non ce dorme grana V. Placet Illustris-

simo domino locumtenenti quod observetur solitum et consuetum, etc.

Item che detti cittadini, et abitanti di detta Città possano portare l'arme per tutti li regni et jurisdictioni delle predette Maiestà Cesaree etiam sino entro la camera de loro Maiestà et loro officiale così come li altri Ri passati hanno concesso. Placet Illustrissimo domino locumtenenti, osservare in dictis ducatus juxta solitum et consuetum, et juxta formam suorum privilegiorum. quovero ad alia loca promittit dare operam apud captolicam Majestatem pro consequenda gratia petita Placet domino Regi quo ad Regnum Sicilie citra farum quo ad alia Regna etiam concedet idem Malferitus Regens.

Item quando fosse fatto o si facesse alcuna ordinatione o promissione per detta Cesarea Maiestà, o per loro officiali, et Magistrati, in qualsivoglia modo, che venesse contra li privilegi che quelli nullatenus si debbiano intendere contra detti liparoti, ne loro privilegij. et capituli, Placet domino locumtenenti, Placet domino Regi Malferitus Regens.

Item perche sono alcune città et terre, che al tempo che erano di Baroni facevano pagare alli homini di detta città alcune gabelle, bonatenentie contra lo tenore delli privilegij di detta università la quale città et terra essendone venute in demanio li officiali di quelle fanno pagare tutte gabelle alli paesani homini di dicta Città. Pero se supplica vostra Maiestà si degni farli franchi et essenti di dette gabelle in lo modo et forma che sono franche le altre città, et terre di demanio Placet Regie Majestati quo ad modum in terris demanialibus antiquis, ut in dicto Capitulo 2º continetur.

Item quando surgesse alcuno dubio sopra li privilegij et gratie di essi liparoti, che si debbiano intendere et interpretare in loro favore. Placet domino locumtenenti, Placet domino Regi Malferitus regens :

Item perche foria longo ad exprimere tutte le gratie a detti liparoti confirmati per li Ri passati, supplica essa università che le siano confirmate tutte, et le siano osservate juxta se-

riem et tenorem, et che nullo altro privilegio de città, o di Baroni, o d'altra signoria et provesiono quovis modo fatta, ò da farsi habbia da ostare in cosa alcuna alli presenti Capitoli et gratie, ma li privilegij di dicti liparoti sempre se intendeno anteriori de tutti li altri. Placet domino locumtenenti. Placet domino Regi Malferitus Regens

Pero ad instantia fattane in questa Regia Camera per parte del Alfieri Demitre Giamatta greco Coroneo nato in questo Regno dal quondam Alesio Giamatta Coroneo venuto da Coro per l'osservanza delli preinserti Capitoli intorno le franchezze de pagamenti fiscali, Datij, Gabelle, et altre impositioni et anco de alloggiamenti et Contributioni d'alloggiamenti, et volendo debite provvedere havemo vista et riconosciuta l'exordinaria numeratione delli fochi della terra di Maschito fatta nell'anno 1583, nella quale numero 153 — ritrovamo il detto Demitre Giamatta numerato, nel modo infrascritto videlicet diomitrio giamatta Coroneo an 35 Caterina uxor an. 30 alesio figlio an: 6 Indorso del quale foco, è notato del tenor seguente videlicet: fa lo campo et possede casa et vigna ha mostrato patente del quondam Magnifico Giovan Matthes, per la quale appare Alexio Giamatta essere suo soldato, et per informatione oretenus habita constat esse filium dicti Alexij, dixit Coroneum. havemo de più riconosciuto l'informatione presa per lo quondam magnifico rationale gioan Antonio d'Arminio nel mese di maggio 1587 in detto Casale de Maschito, per la verificatione di detti coronei, et vassali del Capitaneo Mattes, con la quale per depositione del 3° testimonio fol: 87 4° fol 97 et 5° fol come esaminati nel 3° volume, costa in effetto. come il detto Alesio padre di esso Diomitre era Albanese Coroneo de uno suo casale detto li Chodoni distante da detta citta circa dece miglia. et che al tempo dell'Assedio se ritiro dentro di essa, et che abandonata la detta citta se ne venne in questo regno sopra uno vascello in otranto. et dopo passo in Maschito, dove se accaso, et fe doi figli nomine Diomitre et Carlo. Havemo ultimamente

riconosciuto decreto alias per questa Regia Camera interposto del tenor seguente videlicet: Die 8 Augusti 1573, in causa magnificorum grecorum coronensium cum regio fisco super observantia eorum privilegiorum, ut in actis etc. visis actis, et processus cause predictae per magnificum Utriusque juris doctorem Dominum franciscum Antonium de david Regiæ Camere summarie presidentem et cause commissarium, et de eis facta relatione in dicta Regia Camera coram aliis Magnificis dominis presidentibus ipsius fuit per dictam regiam Camera consensum provisum et decretum prout presenti decreto decernitur, et providetur quod pro observantia decreti per dictam Regiam Camera interpositi olim die 12 Mensis decembris 1572 dicti greci Coronenses tantum, et eorum filij pro nunc serventur immunes a solutionibus fiscalibus ordinariis et extra ordinariis, et aliis oneribus juxta formam eorum privilegiorum et provisionum quod expediantur debite provisiones immunitatis predictae, quo vero ad alios Regia Camera reservat, sibi meliorem deliberationem Hoc suum Franciscus Antonius de David, joannes Baptista Crispus actorum magister-Consensu Jannes Raparius. Per tanto vi faccimo la presente, per la quale vi dicimo, che inspetto per voi lo tenore et forma di detti preinserti Capituli di privilegij, et franchezze concesse a detti greci Coronei, ut supra, et decreto di questa regia Camera debbiati quelli, et quanto in esso si contiene al detto diomitre giamatta Coroneo Albanese ut supra nato in questo Regno (come costa per detta numeratione extra ordinaria del detto Casale di Maschito in anno 1583 et informatione presa per lo quondam Magnifico Rationale Giovan Antonio de Arminio in anno 1587 ad unguem essequirete et osservarite fare essequire et osservare juxta lor forma continentia et tenore ita et taliter che omnino habbino lor debito effetto con trattarlo, et farlo trattare anco franco di alloggiamenti et contributo d'alloggiamenti et cosi per voi si essequa non fandosi il contrario per quanto haveti cara la gratia di sua Maiesta et pena d'onçe 25, la presente reste al presentante Datum

Neapoli. ex regia camera summarie die 29 octobris 1596—
 Predicta executioni donec aliter fuerit provisum per regiam
 Camera Ferdinandus Fornarius Magne curie locumtenens.
 Aurelius Campanilis = Alfonsus rivella Rationalis - Carolus
 Brandolinus Magister actorum Consensu De Curtis pro secre-
 tario etc fuit expeditum 21 junij 1597 = Ordinatum generaliter
 in Regia Camera 2 junij 1592 = Ferrara. =

Patente in persona del sopradetto Diomitro Giamacta coro-
 neo nato in questo Regno dal quondam Alesio Giamatta Co-
 roneo venuto da Coro come costa per l'esecutoria di Ma-
 schito del anno 1587 presa il quondam Magnifico rationale
 Arminio, con inserta forma di Capitoli di privilegi di lipa-
 roti a similitudine delli quali godeno, et decreto li anni pas-
 sati per questa regia Camera in favore di detti Greci Coronei
 interposto quali ad unguem se li osservano, con trattarlo anco
 franco di Alloggiamenti et contributioni di alloggiamenti.

22.

(Partium Summarie 1438 φ. 238^a).

Nos Locumtenens etc = A tutti et singuli Tesorieri et percep-
 tori provinciali. et loro Commissarii et essecutori di paga-
 menti fiscali ordinarij et extra ordinarij Governatori et Au-
 ditori provinciali Capitanei giudici, et essattori et altri qual-
 sivogliono ufficiali maggiori, et minori. sindici eletti, uni-
 versità homini et gabelloti dohanieri Arrendatori et Creden-
 zieri gabelloti passaggieri scafari essattori et percettori. di pas-
 saggi, scafaggi ancoraggi arboraggi Molaggi pedaggi esiture
 (maxime d'oglio) Porto, settino, maldenaro gabella di seta de
 sartia, statela, bilancia, peso misura, ponte lanterna uno per
 cento et qualsivogli altro pagamento in qualsivoglia modo
 chiamato antico, solito, et non solito, imposta et da imponersi,
 si regii come de baroni in tutto questo regno costituiti et con-
 stituendi et altri alli quali le presente spettano perveneranno
 et saranno in qualsivoglia modo presentate presenti, et futuri

insolidum, fra gli altri di privilegi franchezze, concesse per la felice memoria della Cesarea Maiesta di Carlo V^o all'università homeni et particolari persone della città di Coro ordinati per lo qm Illustrissimo Don Pietro di Toledo olim vicere locotenente et capitaneo generale in questo regno osservansi alli greci Coronai venuti dopo l'impresa de' Turchi in questo predetto regno mediante suo oportuno privilegio ad beneplacitum Cesarearum et catholicarum Majestatum sotto la data nel Castello novo di questa Città di Napoli a 13 luglio 1534 Registrato in privilegiorum 5^o fol: 250 essecutoriati per q. p. R C per sua essecutoria spedita a 9 di marzo 1536 Registrata in executiarum 37 f 152 è l'infrascritto videlicet quodque effectum eundem eandem civitatem et universitatem francham liberam et exemptam facimur et decernimus ab omnibus et quibuscumque juribus et vettigalibus nobis et nostre Curie uti domino dicte civitatis pertinentibus tam ordinariis quam extra ordinariis pro quibuscumque rebus et fructibus cuiuscumque qualitates fuerint que ex dicta civitate eiusque territorio sive tenimento proveniant et eis crescant videlicet juribus quibus liparoti hactenus gaudere consueverint pro quibus ullo unquam tempore possit aut debeat dicta civitas neque illius vinctatis modo aliquo molestari, sintque propria incola et habitatores dicte civitatis Coronai, et illius casalium fidem nostram retinentes et observantes liberi et immunes perpetuo ubivis Regnorum et dominiorum nostrorum a quacumque jure Gabella vettigali impositione et aliqua quolibet jure ordinario et extraordinario statuto vel statuendo, debitoque vel debendo ratione quarumcumque mercium, quas ipsi Coronenses nomine proprio emerint, seu vendiderint, transmiserint vel extraxerint aut comerciaverint in dictis Regnis, et dominiis nostris etiam here[dita]rijs pro quibus solvendis in judicio aut extra dicti Coronenses compelli nequaquam possint neque bona sua ulterius detineri, et anco tra gli altri capituli di privilegi et franchezze per lo quondam Illustrissimo Don Consalvo Ferrando olim similmente Capitaneo et locotenente generale della Maie-

stà del quondam serenissimo Re federico in questo predetto regno sub Datum in terra Atelle 15 Maij 1502 Registrata in privilegiorum primo fol (χωρὸς κενός) et confirmato pro dicto serenissimo Re federico sub datum in civitate Barchinone 16 augusti 1503 Registrato in privilegiorum primo fol 73 executoriati pro dicta Regia Camera a 24 d'Aprile 1504 Registrati in executoriarum primo fol: 116 — All universita et homini della detta citta et insola di lipari (a similitudine delli quali devono li detti greci Coronei godere in vigor del detto preinserto loro capitolo) sono l'infrascritti cinque del tenore seguente: videlicet:

Item per maggior declaratione aumento et accrescimento di loro franchicie immunita et essentioni si degne detto Illustrissimo signor Consalvo Ferrandes come Capitaneo, et locotenente generale delle predette Cattolice Majestati farle franchi liberi immuni et essenti di tutte et singule ragioni diritti di gabelle dohane passaggi, scafaggi, ancoraggi, arboraggi, molaggi, pedaggi, datij, exiture (maxime d'oglio) Guardie di porti, setino, maldinaro, Gabella di seta, di sartia, di statela, Bilanza, peso, misura di ponte, di lanterna, d'uno per cento e di qualsivogli altro pagamento quovis nomine noncupato, antiqui soliti, et non soliti, imposti et da imponersi per qualsivoglia robbe mercantie, et cose di qualsivoglia natura, che detti liparoti portano immetteno, vendeno o vero comprano et extra-heno tanto per infra regno, quanto per fora regno, tanto in grosso, quanto in menuto, tanto per mare, come per terra, tanto in luogo di fundico, come in tutte et singule cittadi, terre, castelle, ponti, piazze, mercati campi, passi, fiumi per tutte le provincie che dette Cattolice Maiestati hanno et teneno et haverano et teneranno, in Calabria, Puglia, et per tutto lo regno Citra farum, tanto si sono de demanio, quanto si sono di qualsivoglia prencipe Duca, Marchese, Conte, Barone o d'altra persona, et ufficiali quocumque nomine noncupato tanto delli deritti et pagamenti spettano alla regia Corte quanto alli predetti principe, Duca, Marchese, Conte

Barone università particolare persone ufficiali etiam si fussero di fatica personale, et che li dohaneri Gabelotti, Portolani, Collettori percettori essattori gubernatori Marchesi Duci Conti, Baroni, università et particolare persone non habbiano per le cause predette a dimandare petere, ne essiggere pagamento, ne cosa alcuna da liparoti di qualsivoglia natura si sia Placet Illmo domino locumtenenti generali Placet domino regi Malferitus Regens.

Item perche sono alcune città, terre, Baroni et particolari persone che vendendo, che da detti liparoti perche sono privilegiati non ponno essiggere nulla natura di pagamento, essi ci hanno imposto et soleno imponere alcuni datij, gabelle, et altri pagamenti sopra le robbe che vendeno tanto più, et cosi li liparoti quando le comprano indirette veneno a pagare dette gabelle, supplicano, che quelli che vendeno a detti liparoti siano franchi di dette gabelle et altri pagamenti (ἔπειτα ἡ λέξις fiscali διαγγραμμένη) imposti et da imponersi ut supra, et che nulla loro gabella imposta, o da imponersi habbia da preiudicare alli privilegij et immunità di detti liparoti, et cosi come sono franchi delle gabelle regali cosi ancora siano franchi di quelle di dette città, terre, Baroni et particolare persone, Placet Illustrissimo domino locumtenenti generali Placet domino Regi Malferitus Regens.

Item che tutti li detti principi duchi Marchesi, Baroni, utriusque sexus, università et altri ufficiali del Regno dell' una et l'altra sicilia citra et ultra farum debbiano osservare et fare con effetto osservare li supra detti privilegij et presenti Capituli ad unguem, et senza contradictione alcuna in le loro terre et jurisdictioni sotto la pena di decemilia ducati applicanda pro quolibet eorum al Regio fisco, et di mille ducati altri applicanda a quella persona, che denuntiara dette pene, et similiter in dette pene siano incorsi in qualsivoglia gabeloto, Datiero, secreto portulano seu vice secreto, et vice portulano et portulano di porto, et altri essattori di qualsivoglia diritti, che ne faro il contrario, et che siano ipso facto privati

di loro officij-Placet Illustrissimo domino locumtenenti quod dicte franchitie, gratie, et immunitates observentur a Baronibus et subditis eorum, et aliis officialibus dictorum ducatum Calabrię et Apulie sub poenis in eorum privilegiis contentis Placet domino Regi-Malferitus Regens

Item che quando fusse fatta, o si facesse alcuna ordinatione, o provisione per dette Cattolice Maiestati, o per officiali et magistrato in qualsivoglia modo, che venesse contra li privilegij che quelle nullatenus si debbiano intendere contra li detti liparoti ne loro privilegij et capituli-Placet Illmo domino locumtenenti Placet domino Regi-Malferitus Regens.

Item quando insorgesse alcuno dubbio sopra li privilegij et gratie di essi liparoti, che tutte si debbiano intendere in loro favore, Placet Illmo domino locumtenenti Placet domino Regi-Malfericus Regens.

Item per che fora longo ad esprimere tutte le altre gratie ad essi liparoti confirmati, per li Ri passati supplica essa Università, che li siano confermate tutte, et li siano osservate juxta earum seriem et tenorem, et che nullo altro privilegio di città, o di Barone, o altra provisione quovismodo fatta, o da farsi habbia da obstare in cosa alcuna alli presenti capitoli et gratie predette, ma li privilegij di detti liparoti sempre s'intendano anteriori di tutti Placet Illustrissimo domino locumtenenti, Placet domino Regi-Malferitus Regens. o Per osservantia delli quali preinserti privilegij di Greci Coronei furno per dicta Maiesta di Carlo V scritte littere al detto quondam Illustrissimo Don Pietro di Toledo del tenor sequente videlicet = A tergo All' Illmo Marquez de Villa franca primo nostro visorej lugartiniente y Capitan general nel nostro Reyno de Napoles = Intus vero = El rey-Illmo Marques - Por parte de los griegos Coroneses que habitau en esse reyno nos han sido becha relacion que per algunos officiales nostros y otras personas del son inquietados, y molestados enel gozar delas franquezas gracias y inunidades, que por nostros privilegios las concedimo, paraque me-

yor si pudiessen entertener y substartar, supplicando nos os mandassemos serviet sobrello paraque se proveda insu disgravio. Potendo os encargamos y mandamos que lostengays por muy encomandados Para proveer que guandose les sus privilegios, franquezas, gracias y imunitades en ellos concedidas non se los haga en ello novedad y puedan libremente gozarlas como hasta à qui, que en ello nos servi-reys la presente reste al presentante Data en spira a ultimo di mayo 1544 yo el Rey Diaquez secretarius: Et atteso li anni passati per questa regia Camera fu interposto decreto del tenor seguente videlicet: Die 8^o Augusti 1573 In causa magnificorum grecorum Coronensium cum Regio fisco super observantia eorum privilegiorum ut ex actis visis actis et processibus Cause predictae per magnificum Utriusque juris Doctorem Dominum Franciscum Antonium de David Regiæ Camere Summarie Presidentem et cause commissarium, et de eis facta relatione in dicta Regia Camera aliis magnificis dominis presidentibus ipsius fuit per dictam regiam Camera provisum et decretum prout presenti decreto decernitur, et providetur quod pro observantia decreti per dictam regiam Camera interpositi olim die 12 mensis decembris 1572 dicti greci Coronenses tantum et eorum filij pro nunc serventur immunes a solutionibus fiscalibus ordinariis, et aliis oneribus juxta formam eorum privilegiorum et provisionum, et quod expediantur debite provisiones immunitatis predictæ Quo vero ad alios Regia Camera reservat sibi meliorem deliberationem-Hoc suum Franciscus Antonius de David-Joannes Baptista Crispus Magister Actorum-Consensu Joannes Raparius secretus-Per tanto ad instantia fattane in questa predetta Regia Camera per parte di Nicolo Antonio et Lonardo Spanopoli Greci Coronei aati in la terra di Santo pietro in Galatina dal quondam Gacchino Spanopoli Greco Coroneo venuto dopo sua impresa, et morto in detta terra, a loro indemnita d'oportuna provisione, mediante la quale per voi se li osservassero li detti Capitoli delli privilegij concessi et confirmati à detti liparoti (a similitu-

dine delli quali deveno godere essi greci Coronei in vigor del preinserto lor privilegio concessoli et confirmatoli ut supra) et che fussero anco trattati franchi di Alloggiamenti et contributioni. et anco di Comandamenti et servitii personali et volendo debitamente provvedere Havemo riconosciuto una informatione per officio di Regio percettore della provincia di terra d'Otranto, seu di suo ordine in Vigor di provisioni per questa predetta Regia Camera spedite a 12 d'agosto 1583 Registrate in Partium 86 fol. 31 a lui dirette citata la università di detta terra di Santo pietro in galatina presa a 26 di settembre 1583 detto per la quale per depositione di dece testimoni in essa esaminati Costa in effetto il detto quondam Giacomini spanopoli esser greco Coroneo venuto dopo la presa di essa citta, in detta terra di Santo Pietro in Galatina, et lla morto et che tra gli altri figli, che fe con sua moglie, che era similmente Coronea, ci fe li detti Nicolo, Antonio et Lonardo spanopoli. Vi facimo per questo la presente per la quale vi dicimo, che inspetto per voi lo tenore et forma di detti preinserti Capitoli di privilegij concessi, et confirmati a detti liparoti (a similitudine de quali deveno godere li detti Greci Coronei in Vigor del preinserto Capitolo di loro privilegij concessili et confirmatili ut supra) et decreto quelli et quanto in essi si contiene debbate a detti Nicolo, Antonio et Lonardo spanopoli greci Coronei nati in questo predetto Regno ut supra al detto quondam Giacomo spanopoli Greco Coroneo venuto da Coro ad unguem eseguire et osservare et fare essequire et osservare arboraggi juxta lor forma Continentia et tenore, et in vigor di quelli trattarli e farli trattare franchi, immuni, liberi et esempti de pagamenti fiscali ordinarij et extraordinarij et altri datij gabelle et impositioni, et anco di alloggiamenti et contributioni di essi et di comandamenti et servitij personali et di dohana, fundici, Passi, scafi, Ancoraggi, arboraggi et Molaggi, Pedaggi, exiture (maxime d'oglio) Porto, settino, Maldenaro, gabella di seta di sartia, stabela, bilanza, Peso, misure, ponte, lanterna, uno per cento, e di

qualsivoglia altro dritto, et pagamento imposto et da imponersi si regij come di Baroni per loro robbe et mercantie, venderanno Compraranno contratteranno immetteranno et extraheranno per li passi et lochi di vestre Jiurisdictione senza farli novità o difficulta alcuna conformé li detti preinserti capitoli et decreto ut supra Non facidosi lo contrario per quanto s'ha cara la gratia di sua Maiesta et pena d'onze 25, la presente reste al presentante ex eadem Regia Camera Summarie die quarto decimo mensis Novembris 1596 = Exequutioni donec aliter per Regiam Camera fuerit provisum = Ferdinandus fornarius Magne Curie locumtenens = Castellet = Alfonsus Crivella Rationalis = Consensu De Curtis pro secretario = Vidit fiscus = fuit exequuta 16 junij 1597 = Ferrara = Ordinata in Camera generaliter 8 junii 1597 =

Osservatoria delli preinserti Capitoli di privilegij di liparoti (a similitudine de quali godeno li greci Coronei in Vigor del preinserto Capitolo di privilegij Concessili et confirmatili ut supra) et del preinserto decreto della Camera in anno 1573 ad instantia de detti greci Coronei nati in questo regno come costa per la precalendata informatione presa per l'officio di Regio Percettore in anno 1583, in ordine di detta Regia Camera intorno loro franchezze di pagamenti fiscali ordinarij et extra ordinarij datij, impositioni, alloggiamenti et contributioni et servitij et comandamenti personali et altri sopradetti pagamenti ut supra juxta formam ipsorum Capitulorum.

23.

(Partium Summarie Vol: 1438 φ. 268⁶).

Pro Augustino et fabio spano

Magnifico Capitaneo, et università della terra di Policastro in questa regia Camera è stata presentata Copia di decreto,

et mandato de parendo per quessa Vestra Corte interposto et spedita estratta per giovan Paolo accetta suo Mastro datte del tenor sequente videlicet: In dei nomine Amen In causa vertente inter Augustinum et fabium Spano filios et heredes quondam Petri Spano Coronei actores ex una et universitatem Policastri conventa ex alia super petitione immunitatis functionum fiscalium ex causis alias ut in actis, Die 18 mensis julij 1596 Policastri visis actis privilegijs. provisionibus. regie Camere Summarie, et scripturis hinc inde presentatis auditis partibus, et ex justis causis digne monentibus decreto Regie Camere Policastri provisum est, quod ambe partes adeant regiam Cameram summarie, et interim predicti de spano serventur immunes a solutione predictarum impositionum donec aliter per regiam Cameram auditis partibus alias fuerit provisum prout harum serie adire et servari mandamus et expediantur debite provisiones et Ita quod hoc suum Joannes Thomas de pace die 18 mensis julij 1596 lectum latum juxta ipsius seriem presentibus pro testibus joanne ferdinando Ceuli, Vespasiano blasco horatio Cacciaro et aliis hoc in presentia ambarum partium et audientium et in fidem Mallitius att^s Philippus Dei gratia rex Don Petrus de la torre Regius gubernator terre Policastri uni ex servientibus magne Curie in solidum Committitur et mandatur quatenus receptis presentibus ad omnem instantiam et requisitionem Augustini et fabij Spanò fratri pro emptione mandet infrascriptis sindicis et exactoribus functionum fiscalium presentis anni dicte terre quatenus ex nunc in antea minime. nec modo aliquo molestare habeant nec debeant sopradictos Augustinum et fabium in executione dictorum functionum fiscalium tam pro capite, quam per eorum bonis forte appretiatis, sed ipsos tractare habeant et debeant franchos et immunes servata forma decreti lati per dictam Curiam nostrorum predecessorum partibus auditis et contrarium non faciatis sub penam unciarum auri 25^o pro quolibet - Cur:^e. mandet et referat Datum policastri die 9^o mensis augusti 1596 Don Pietro della torre No-

mina intimandorum. ferrante Cerasaro Minico Cavarretta Sindici, Agostino Apa Govan Tomase ridetta essattori Pirrellus Attuarius de mandato eodem retroscripto die Pompeus tabernarius ordinatus serenissime curie terre Policastri retulit cum juramento mihi infrascripto attuario notificare omnia in retroscripto mandato Contanta sindicis dicte terre personalter et retroscriptis exactoribus dictis modo, et forma ut retro sibi commissis et in fidem. Ita est Antonius Pinellus attuarius de Mandato fadosi pero pro parte di augustino et fabio spano, instantia a loro indemnita d'oportuna provisione per l'osservanza di detti preinserti decreti et mandati per quessa Vestra corte interposto et spedito ut supra, et volendo debitamente provvedere vi dicimo etc. che in sinche altramente sara provisto et ordinato per questa Regia camera debbiare a detti Augustino et fabio spano osservare et fare osservare li detti preinserti decreto et mandato a loro instantia interposto et spedito ut supra intorno la franchezza di pagamenti fiscali ordinarij et Datij et Gabelle di quella in vigor di loro privilegij decreto et provisioni di questa regia Camera, con restituirli tutto quello che contra la forma della presente l' havessivo essatto havendono quello di pagare. Non fadosi etc. per quanto etc. et pena etc la presente etc. datum etc die 15 Mensis junij 1597 Ferdinandus Fornarius Magne Curie locumtenens = Joan Camillus barba - Carolus Brandolinus Magister Actorum - Consensu De Curtis pro Secretario

Al Capitaneo et università di Policastro Calabria ultra, che in sinche altramente sarà per la Camera provisto et ordinato osservino a detti Agostino, et Fabio Spano greci Coronei li preinserti decreto et mandato de parendo per sua Corte interposto et spedito in vigor di provisioni di questa regia Camera intorno loro franchezza de pagamenti fiscali et altri in virta di loro privilegij decreti et provisioni della Camera et exactum restituatur si contradixerint.

24.

(Partium Sommarie vol: 1633 φ. 36^x).

Pro mercurio Manes.

Indicus etc. A tutti e singuli Regij secreti nostri portulani gubernatori. Auditori percettori Vicesecreti dohanerii Arrendatori et Credentieri Gabelloti datieri fundichieri et altri et qualsivoglia exattori guardiani et ufficiali in tutto lo presente regno constituti et constituendi et signanter Al Percettore di Basilicata Capitaneo sinnici et eletti et universita di Maschito et lloro locatenente et substituti presenti et futuri et ciascheduno di essi in solidum Peroche per exequatoria di detta regia Camera espedita a 3 di marzo 1535 in exequotiarum 37 fol 152 appare che nel privilegio dell'Illmo sig^r Vicere del presente regno espedito a 18 di Giuglio 1534 in Privilegiorum V^o fol 150 si declara che tra l'altri capitoli del privilegio d'immunita concesso per la felice memoria dela cesarea Maiestà dell'invitissimo Carlo V alla università et homini et ciaschuna persona dela citta di Coro citra clausola et declaratione che detti greci Coronei siano franchi et immuni in perpetuo di qualsivoglia pagamento ordinario et extraordinario statuto seu da staturse devuto seu da doversi per ragione di qualsivoglia mercantia, la quale dicti Coronei in lloro propio nomine comprando et vendaranno seu contrattarando et delle concessioni et immunita che sono soliti godere et che godeno li liparoti come in detto privilegio d'immunità concesso per la felice memoria del Re ferrante sub datum in Civitate Barchinone 16 augusti 1502 in privilegiorum p^o fol 73 et in exequotiarum Regie camere primo fol 116 all'universita et cittatini et homini della citta di lipari appare tra l'altri Capitoli concessi ut supra esser nati l'infrascritti del tenor sequente videlicet — Item per magiore declaratione augumento et accrescimento delloro franchitie si degni detto Illme Sig^r Consalvo Fernandes come Capitaneo ot locotenente g^onerale dele presente Captolice Maiestà farli

franchi liberi immuni et exempti da tutti et singuli ragioni de deritti gabelle dohane passaggi scafaggi. ancoraggi. molaggi. pedaggi exiture et maxime d'oglio guardie di porto, settino, maldenaro, gabella di seta de sartia de statela bilancia peso misure de ponte de lanterna de uno per cento de qualsivoglia pagamento quovis nomine nuncupato antico solito et non solito imposto et d'imponersi per qualsivoglia robba o mercantia et cose de qualsivoglia natura che detti liparoti portano immetteno vendeno o vero comprano et extraheno tanto per infra quanto per extra regno tanto in grosso come in menuta tanto per mare come per terra tanto in loco di fundaco come in tutte et singole città terre castelle ponti piache mercati passi campi fiumi per tutte le provincie che detta Cattolica Maiesta hanno et teneno o haverando et tenerando in calabria in Puglia et per tutto il regno citra farum, tanto si sono de demanio, quanto si sono di qualsivoglia principe duca Marchese Conti baroni Universita particolare persone et ufficiali quocumque nomine nuncupati etiam si fossero de fatica personale. et che li dohanieri et Gabelotti portulani Perceptor essattori guardiani de porti de qualsivoglia deritto et pagamento spettante et pertinente tanto ala regia corte quanto ali predetti principi duchi Marchesi Conti Baroni Universita et particolari persone noq habbiano per le cose predette ad adimandare petere ne exigere pagamento ne cosa alcuna dali liparoti di qualsivoglia natura se sia Placet Illustrissimo domino locumtenenti generali Malferitus regens Quo vero ad alia loca promittit dare operam predictam captolicam Majestatem ad regnum Sicilie citra farum quo vero ad alia regna etiam concedit idem Malferitus Regens. Al presente si è comparso in questa regia Camera per parte di Mercurio fratro di Andrea Manes greco Coroneo nato in regno da padre venuto da Coro, et supplici per l'osservantia di detti preinserti capituli d'immunita. al che volendomo debite provedere havimo vista et reconosciuta la nova et ultima numeratione del Casale di Maschito dela provincia di Basilicata fatta nell anno 1598 in quella

si è ritrovato numerato il detto Mercurio et dopoι da quella deducto come greco coroneo nato in regno del modo vid num: 141 Mercurio filio d'Andrea Manes Coroneo an: 22 Thodera matre an: 17. Per tanto ve facimo la presente con la quale ve dicimo ordinamo et comandamo che debbiati al predetto Mercurio li detti preinserti capituli, et quanto in essi si contiene ad unguem exequire et osservare fare exequire et osservare juxta loro forma continentia et tenore, con trattarlo et farlo trattare franco et immune de datij collette gabelle alloggiamenti actuali festa et industria et tutti pagamenti imposti et imponendi per utile et comodo di detto casale di Maschito, fandolo contribuire per causa di detti alloggiamenti in pecunia per la rata che giustamente li tocca, con farli anco pagare come bonatenente per le robbe stabile forsi possedesse in detto casale et li debiti contratti a li quali dette robbe fossero obligate, et anco contribuisca a' le infrascripte spese extraordinarie come sono acconcio di strate, muraglie, orologio fontane reparatione di mura dell'ecclesia maggiore elimosina del patre predicatore salario di medico et mastro di scola si se ne serve pero di detto medico et mastro di scola, et cossi exequireti etc et pena etc la presente etc Die 25 novembris 1602 Post datum lo predetto exequirete finche altramente per questa regia camera sera provisto et determinato Visto l'exitto del processo che di cio verte in questa regia Camera Datum ut supra=Vidit fiscus Julius Caesar Minadous pro magna Curia-Detius Raparius Ottavius Longus Rationalis-Decurtis pro Magistro actorum Consensu Castellanus Provisione per detto Mercurio Manes greco Coroneo nato in regno numerato In la nuova numerazione del Casale di Maschito et da quella deducto, come coroneo ut supra con inserta forma di Capitoli ut supra l'observatione di Capitoli; con trattarli franco de tutti pagamenti datij gabelle et alloggiamenti actuali, fandolo contribuire in pecunia per causa di detti alloggiamenti per la rata che giustamente li tocca con farli anco pagare la bonatenentia debiti contracti et spese extraordinarie ut supra.

25.

(Partium Summarie 2075 φ. 106⁶).

Pro Luca Barbuto.

Capitaneos della terra di Massafra seu universitate sindaco eletti gubernatori exactores et percettori de dicta terra presenti et futuri li anni passati per questa regia camera furono spedite l' infrascripte provisioni ad instantia de luca de greco barbuto greci Coronei ex figli del quondam Agostino sopra le loro franchizie conforme li privilegi contengono del tenor seguente videlicet - Innicus etc. Atutti et singuli Ministri Percettori segreti tesorieri etc percettori provinciali de pagamenti fiscali ordinarij et extra ordinarij governatori et audfiori provinciali et altri. officiali maggiori et minori et anco dohanieri credentieri gabelloti passaggieri passi ed altri exattori et Percettori di passaggi, scafaggi, ancoraggi, molaggi, pedaggi, porto settino maldenaro gabella di seta di sartia Statela bilancia peso misura ponte lanterna uno per cento in qualsivoglia pagamento in qualsivoglia modo chiamato antico solito et non solito imposto et da imponersi, in tutto questo regno costituito et constituendi et anco alli Capitanei, Sindici eletti et gubernatori della citta di taranto et terra di messefra loro gabelloti datieri et exattori di collette et altri alli quali le presente perveneranno spetteranno et saranno in qualsivoglia modo presentate loro locumtenenti et substituti presenti e futuri. perche fra l'altri capitoli et privilegii e franchezze concesse per la felice memoria della Cesarea Maiestà di Carlo quinto all' universita homini et particolari persone della citta di coro et soi casali sub datum in civitate brachchinone 23 Julij 1533 di capitoli del tenor seguente videlicet per quem ad eundem effectum eandem civitatem et universitatem francham liberam et exemptam facimus et decrevimus ab omnibus et quibuscumque juribus et Vettigalibus nobis et nostre curie uti. pertinentibus tam ordinariis quam extraordinariis

pro quibuscumque rebus et fructibus cuiuscumque qualitatis fuerint que a predicta civitate eiusque territorio sive termino convenient et crescant eis in juribus quibus liparoti hactenus gaudere consueverunt pro quibus ullo tempore possit et hec debeat dicte civitatis neque illius singularis modo aliquo molestari sintque in casali et habitaturis dicte civitatis Coroni et illius casalium fidem nostram retinentes et observantes liberi immunes perpetuo ubi lus regnorum et dominiorum nostrorum et quocumque jure gabella vettigale imponere et alio quolibet jure ordinario et extraordinario statuto vel preponendo statuendo debito seu debendo ratione quarumcumque mercium quas ipsi coronenses nomine proprio emerint seu vendiderint transmixerint vel extraxerint aut commerciaverint in dictis regnis et dominiis nostris et hereditariis pro quibus solvendis in iudicio aut exinde dicti Coronenses compelli nequamque possint neque bona sua ulterius detineri, et letteso tra li altri capitoli di privilegi e franchezze per lo quondam Ill^{mo} Don Consalvo ferrando olim Capitaneo e locotenente generale della maesta del quondam serenissimo Re federico in questo regno sub data in terra Atelle 25 maj 1502 et dopoi confirmati tanto per dicto quondam Re federico sub data in detta civitate Barchinone 16 augusti 1503 quanto per detta Maesta di Carlo quinto 30 augusti 1515 et capitolo del tenore sequente videlicet Item et per maggior declaratione aumento et accrescimento delloro franchezze immunita et esemptioni si degni detto Ill^{mo} D. Consalvo Ferrandes come capitano locotenente generale della predetta maesta farle franche libere immuni et esenti di tucte et singole ratione diritti gabelle dohane passaggi scafaggi ancoraggi arboraggi molaggi pedaggi exiture massime di oglio guardie di porto settino maidenaro gabella di seta di sartia di statella bilanza peso mesure de ponte de lanterna di uno percento et de qualsivoglia altro pagamento quovis nomine nuncupato antico solito et non solito inposito et inponenti pro qualsiase robba mercantie et cosa di qualsivoglia natura che

ditti liparoti poron inmettere vendere ovvero comprare et extrahere tanto per infra quanto per extra regno tanto in grosso come in minuto tanto per mare come per terra tanto in loco di fundico come in tutte et singole città terre castelle posti piazze mercati campi passi fiumi per tutte le possessioni che dette catholice Maesta haveno et teneno et haranno et teneranno in Calabria puglia et per tutto il regno citra farum tanto se sono de demanio quanto si sono di qualunque principe duca marchese conte barone università particolare persone ufficiali etiam di fatica personale et che li dohanieri gabelloti Portolani Collettori percettori exattori guardiani di porto di qualsivoglia dritto et pagamento spettante et pertinente tanto alla regia Corte quanto alli predetti Principi marchesi duchi conti baroni universita et particolari persone non habbiano per le cose predette di dimandare petere ne essigere paghe, ne cose alcune, come liparoti di qualsivoglia natura si sia - Placet Ill^{mo} domino locumtenenti generali Placet domino Regi Malfericus Regens Havemo percio ricevuto decreto olim di questa regia camera interposto in osservanza di esso privileggio..... capitolo di privilegio del tenore seguente videlicet die 8 augusti 1573 in causa Negotiorum grecorum Coroneorum et regio fisco in predittorum eorum privilegiorum super attis visis attis expressis ea quem per magnificum utriusque juris doctorum don Franciscum Antonium de David Regie camere summarie presidentem et eodem jurium et de eis fatta relatione in regia Camera coram alijs magnificis presidentibus ipsius fuit per dittam Regiam Cameram summarie provisum pariter et decretum prout presenti decreto decernitur et providetur quod per observantiam decreti quod in ditta camera interpositi olim die 12 mensis decembris 1572 dicti greci Coronenses tantum et eorum filij per nunc serventur immunes a solutionibus fiscalibus ordinarijs et aliis oneribus juxta formam eorum privilegiorum et provisionum et expediantur debite provisiones immunitates preditte suo vero ad alios regie Camere reservat meliorem deliberationem hoc suum etc

Franciscus Antonius de David, Joannes baptista Crispus notarius Consiliarius detii Raparius se concesse col quale preinserto decreto e stato anco per altro dato di essa Regia Camera a 9 di ottobre 1595 provisto che D' Todaro Bossetto similmente Coroneo sia trattato franco delle della cita di Manfredonia. — Al presente essendosi in questa regia Camera comparso per parte de luca et Giosoe barbuti figli del quondam Agostino barbuto Greco Coroneo n'è stata fatta instantia per l'osservanze de sopra preinserti Capitoli di privilegi desecreto et altre provisioni de quelle loro debbiare provvedere li haveno viste et ricevuta Copia di due informi prese in dicta terra di Massafra uno di esse nella corte di quelli 17 di settembre 1589 et le altre nella corte del suo vicario in spiritualibus a 24 et 27 di febbraio proxime passato 1600 per le quali viste le depositioni di sette testimoni in quelli esaminati consta in effetto come il detto quondam Agostino barbuto fu Coroneo venuto et accasato con Maddalena de cipri et che per tale fu cognosciuto essere di essa terra, et con detti conjugi nacquero il ditto Gioanne Barbuto in essa et il detto luca barbuto nel casale di Paliggianello alle quali informationi in omnibus se abbia ritenere Vi faccio per questo le presente per le quale vi dicimo et ordinamo et comandamo che inspecto per vui lo tenore e forme di detti preinserti capitoli di privilegi per la Maesta di Carlo quinto concessi a detti greci coronei a similitudine di altri preinserti capitoli di privilegi concessi et confirmati a detti liparoti decreto et altre provisioni di essa Regia Camera intorno cio espedite debbiare quelle et quanto in essi si contiene e di gioanne et luca barbuto fratelli greci Coronei nati in questo regno ut supra ad unguem exequire et osservare fare esequire et osservare justa l'loro forma continentia et tenore et in vigore di essi li debbiare trattare et fare trattare franchi non solo delli deritti vectigali et pagamenti in essi preinserti capitoli contenti et descritti per l'loro robbe et mercantie da inmettere contrattare et extrahere dal dicto presente regno ma anco di ditti pagamenti fiscali ordinarij et extraordinarij datij

gabelle collette alloggiamenti et contributioni comandamenti et servitij personali et altri pesi et angarie solamente li sarete pagati lloro rate debite per conto delli debiti contratti a quali le robbe stabile che vi possedono si fatte et soggette non possedono pero li primi patroni et alienanti pagare et anco alle spese extra ordinarie in quelli lochi dove habieno per ordinare habitatione come sono acconcio di strate fontane ponti horologio reparatione di chiese maggiore et di muraglie elemosina del Padre Predicatore salario del medico e del maestro di scola, salariati dal publico serviendosi pero di detto medico et maestro di scola et havendoli contra la forma della presente, esatto cosa alcuna dal di che seranno contradette de pagare in continente ce le debiate restituire et fare restituire, non fandosi lo contrario per quanto ecc die 27 9bris 1600 non li fareti franco per le bonatenenze atteso chi sopra è cassato Camilus de Conte pro vicario Joannes Camillus barba julius petra provisione per Greci coronei nati in regno juste le precalendate informationi del preinserto capitolo di lloro privilegii concessoli a similitudine dell'infra scritto altro preinserto Capitolo concessi et confirmati a liparoti de dicto decreto della Camera in anno 1573 ordinato eseguirsi per altro decreto in anno 1599 in vigore di quelli se li osservi la franchezza delli detti et altri sopra nominati pagamenti solsolvant (sic) in debitis contractis si predicto alienantes non sunt solvendo et in expensis extra ordinariis et exattum restitui si contradixerint — Al presente ci e comparso in questa regia Camera per parte del detto Luca Barbuto uno delli detti fratelli ad instantia delli quali furno spedite ditte preinserte preni et esponere come quelli li sono state essente per lo passato et al presente non se li osservano atteso l'hanno astretto ad alloggiare et sopportare li pesi delli alloggiamenti et contributioni jam dette supplica ordinasse che le dette provisioni si siano osservate tanto per le franchezze delle gabelle quanto delli alloggiamenti et contributione per esso sua moglie et tutti suoi figli habitantino con esso in una